



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI ROMA

SEZIONE 14[^] CIVILE

composto dai sig.ri magistrati:

Stefano Cardinali	Presidente
Daniela Cavaliere	Giudice
Francesco Cottone	Giudice Relatore

nell'ambito del procedimento per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale iscritto al numero **1848-1/** del Ruolo generale degli affari di volontaria giurisdizione dell'anno **2024** proposto

NEI CONFRONTI DI

IL MERCANTE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (C.F. 11601161000)

Resistente

ha pronunciato la seguente

Sentenza

letto il ricorso depositato in data 10.12.2024;

verificata la regolare instaurazione del contraddittorio;

rilevato

- che la parte istante procede per un credito di €3.858,00 portato da un titolo costituito dalla Sentenza del Tribunale di Roma n. 4081/2024;
- che le parte istante ha vanamente tentato l'esecuzione forzata mediante pignoramento presso la sede legale;
- che lo stato di insolvenza appare manifesto dalle seguenti circostanze:
 - a. è stata vanamente esperita l'esecuzione forzata;
 - b. la società è irreperibile presso la sede legale (notifica in area Web)
 - c. l'ultimo bilancio pubblicato nel registro delle imprese risale al 2021;

- d. presenta debiti previdenziali e fiscali per un importo superiore ai 150 mila euro
- che non sussistono ragioni per ritenere insussistente la giurisdizione italiana in conformità a quanto previsto dall'art.41 Cci; e la competenza del Tribunale di Roma è indiscussa atteso che la società debitrice ha sede legale in Roma;

considerato che la società debitrice non ha dimostrato il possesso congiunto dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettera d) Cci (per altro *ictu oculi* insussistenti) e che, quindi, ricorrono i presupposti previsti dall'art.121 Cci;

preso atto, infine, che l'importo complessivo dei debiti scaduti e non pagati risultanti dagli atti dell'istruttoria è superiore a trentamila euro;

visto l'art.49 Cci

P.g.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione giudiziale

nei confronti di

IL MERCANTE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (C.F. 11601161000)

- a) **nomina** giudice delegato per la procedura il dott. Francesco Cottone;
- b) **nomina** curatore l'avv.to Virginia Garrafa
- c) **ordina** al debitore il deposito entro tre giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'articolo 2215-bis del codice civile, dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale;
- d) **tenuto conto** della particolare complessità della procedura fissa il giorno 29/10/2025 ore 11:15*, presso l'ufficio del giudice delegato sito nei locali della 14^a Sezione del Tribunale di Roma, l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo;
- e) **assegna** ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del debitore, il termine perentorio di trenta giorni prima dell'udienza di cui alla precedente lettera d) per la presentazione delle domande di insinuazione;
- f) **autorizza** il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-*quater*, 155-*quinquies* e 155-*sexies* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:
 - 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;

- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

manda alla cancelleria per le comunicazioni e pubblicazioni ai sensi dell'articolo 45;

Così deciso nella camera di consiglio del 24/07/2025.

Il giudice relatore
Francesco Cottone

Il Presidente
Stefano Cardinali